

TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via MATTEOTTI 40 CARAGLIO 12023 CN Italia
Codice Fiscale	02869690046
Numero Rea	CN 243074
P.I.	02869690046
Capitale Sociale Euro	38908.00 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	199
II - Immobilizzazioni materiali	1.829	2.604
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.829	2.803
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.598	81.033
Totale crediti	95.598	81.033
IV - Disponibilità liquide	106.718	101.593
Totale attivo circolante (C)	202.316	182.626
D) Ratei e risconti	5.808	5.685
Totale attivo	209.953	191.114
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.908	38.906
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	631	512
IV - Riserva legale	109	35
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.072	669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.358	1.477
Totale patrimonio netto	43.078	41.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.944	29.654
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.388	30.785
Totale debiti	32.388	30.785
E) Ratei e risconti	98.543	89.076
Totale passivo	209.953	191.114

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	185.288	177.256
altri	8.690	4.076
Totale altri ricavi e proventi	193.978	181.332
Totale valore della produzione	193.978	181.332
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32	796
7) per servizi	42.960	31.821
8) per godimento di beni di terzi	5.457	4.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	110.205	110.931
b) oneri sociali	17.108	17.464
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.793	4.889
c) trattamento di fine rapporto	6.793	4.889
Totale costi per il personale	134.106	133.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	839	839
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199	199
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	640	640
Totale ammortamenti e svalutazioni	839	839
14) oneri diversi di gestione	6.009	5.330
Totale costi della produzione	189.403	176.645
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.575	4.687
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	22
Totale proventi diversi dai precedenti	-	22
Totale altri proventi finanziari	-	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	500	634
Totale interessi e altri oneri finanziari	500	634
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(500)	(612)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.075	4.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.717	2.598
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.717	2.598
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.358	1.477

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Informazioni sull'attività

Nell'esercizio di riferimento del Bilancio 2022, il Gruppo di Azione Locale Tradizione delle Terre Occitane ha proseguito nell'attuazione e nel consolidamento del Piano di Sviluppo Locale "*Boligar Agradar Enchantar. Un territorio che si muove. Un territorio che attrae. Le Valli Occitane cuneesi*", approvato dalla Regione Piemonte il 27 ottobre 2016 e inserito nella Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014-2020, prolungato fino al 2022 grazie all'attivazione del periodo di transizione tra le due Programmazioni F.E.A.S.R. e all'assegnazione di due ulteriori annualità di contributo.

L'assegnazione delle nuove risorse pubbliche ha generato, in modo particolare, un aumento della dotazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale, che ammonta oggi a 8.895.220,64 €, di cui 7.385.451,61 € destinati alla Sottomisura 19.2 destinata ai Bandi (salvo l'Operazione 7.6.3 a regia GAL finalizzata all'aggiornamento dei Manuali) e 1.459.769,03 € destinati alla gestione e all'animazione.

Quest'ultimo importo, ripartito sulle Operazioni 19.4.1 (*Costi di gestione*) e 19.4.2 (*Costi di animazione*) finanziate al 100%, è pari complessivamente al 19,77% del valore totale delle Operazioni a Bando afferenti alla Sottomisura 19.2 e risulta pertanto inferiore al 25% ammissibile secondo le disposizioni comunitarie.

Nel corso dell'anno il PSL è stato riprogrammato in due occasioni, rispettivamente a settembre 2022 e a novembre 2022. Nel primo caso per utilizzare le risorse derivanti dalle economie generatesi nei mesi precedenti per finanziare tutte le Domande di sostegno in graduatoria utile afferenti al Bando Op. 6.2.1 "*Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali*"- *Periodo di estensione*.

La riprogrammazione di novembre 2022 ha invece avuto, grazie alla riassegnazione di economie, la finalità di estendere la copertura finanziaria a favore di alcune candidature ammissibili, ma inizialmente non finanziabili per mancanza di risorse, del Bando multioperazione per la creazione di Filiere Turistiche ed inoltre quella di potenziare la dotazione del bando Op. 7.4.1 in allora appena concluso.

In parallelo, per le stesse finalità, con la riprogrammazione finanziaria di novembre 2022 è stata inoltre utilizzata temporaneamente una quota di risorse dell'Operazione 19.4.1 *Costi di gestione*, pari a 132.227,41 €.

Durante l'anno 2022, il GAL si è concentrato in sintesi sulle iniziative finalizzate ad utilizzare tutte le risorse di contributo a disposizione grazie al rafforzamento garantito dal periodo di estensione della riprogrammazione. Al termine dell'annualità, il PSL presenta ancora un overbooking significativo sul Bando Filiere Turistiche pari a 187.547,80 €, mentre è in corso di istruttoria il Bando Operazione 7.4.1, conclusosi il 15.11.2022, finalizzato alla creazione di servizi per la popolazione e per il turismo, rivolto agli Enti pubblici.

Durante l'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2022, è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione del GAL, con unanime decisione dei soci nel confermare la rappresentanza del CdA uscente approvando cinque nominativi, uno per la parte pubblica espresso dalle cinque Unioni Montane socie e quattro per quella privata, espressi dalle Associazioni di categoria.

Il dott. Aurelio Blesio è stato riconfermato Presidente del GAL; il Dott. Danilo Rinaudo, in rappresentanza della Confcommercio Saluzzo, è stato eletto su richiesta dell'Associazione nel rispetto dell'avvicendamento con l'Area di Cuneo.

Con Verbale 219 del 27.09.2022, il CdA ha ratificato l'ingresso nella compagine sociale del GAL del Comune di Martiniana Po, dopo il suo recesso dall'Unione Montana Comuni del Monviso, formalizzato in data 28 luglio 2022 con l'acquisizione di una quota del Capitale sociale pari a euro 2 (oltre alla quota fissa di sovrapprezzo pari a 100 euro e a una ulteriore quota di 18,88 euro in relazione al numero di abitanti totale del Comune al 31.12.2014). Con l'ingresso del Comune di Martiniana Po, i soci del GAL ammontano pertanto a 30, di cui 18 pubblici (5 Unioni Montane e 12 Comuni singoli, oltre alla Camera di Commercio Artigianato e Agricoltura di Cuneo) e 12 privati.

A fine luglio, l'addetta alla Comunicazione ha cessato il suo rapporto di lavoro con il GAL, optando per un incarico a tempo pieno presso un altro committente.

Il servizio di Animazione territoriale, a integrazione di quello svolto presso la sede di Caraglio, è proseguito con la collaborazione di quattro Animatori, indicati dalle cinque Unioni Montane socie del Gruppo di Azione Locale, con impegno a scavalco di un'animatrice su due Unioni, costantemente formate in itinere dal Direttore del GAL.

Il servizio continuerà a essere garantito in modo trasversale a favore di tutto il territorio fino al 31.12.2023, valutando con le Unioni Montane stesse nel corso del 2023 se proseguire con la stessa modalità di questo settennio anche in futuro.

Con la collaborazione delle Animatrici e dell'Addetta alla Comunicazione (fino a luglio 2022), è proseguita l'attività extra-Leader concernente la costruzione di una Banca dati degli operatori economici del nostro territorio che operano in ambito turistico e in quello della valorizzazione delle produzioni tipiche, agroalimentari e non, dei servizi per lo sport, la cultura e il tempo libero sotto il controllo della Camera di Commercio di Cuneo - Progetto TOUR. La Banca dati costituirà, una volta riversata sul sito web visit.terresmonviso.eu, un riferimento importante per il turista italiano e straniero interessato alla visita e al soggiorno nelle Valli Occitane.

Due animatrici nel mese di dicembre sono state selezionate e hanno preso parte ad un corso di formazione per la Winter School promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con cheFare, in merito alla progettazione partecipata di politiche di sviluppo locale nelle aree interne e montane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Nel 2022, superata la pandemia CoViD-19, si è optato per dare in parte continuità alla conduzione delle attività in *smart working* secondo la normativa, senza tuttavia che ciò abbia pregiudicato il servizio.

Di seguito si sintetizzano gli aspetti più significativi verificatisi nel 2022 nell'ambito della Sottomisura 19.2 sviluppata mediante l'emissione e la gestione di Bandi pubblici rivolti agli Enti e alle imprese private.

1. Bando Op. 7.6.4 "*Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico locale*": relativamente a questo Bando, rivolto agli Enti pubblici con finanziamento delle 20 candidature inoltrate, si è registrata la rinuncia del Comune di Cartignano, per un importo di contributo pari a 64.723,72 €, mentre sono proseguite le procedure autorizzative e di progettazione esecutiva, con conseguente affidamento dei lavori da parte dei beneficiari e rideterminazione del contributo da parte del GAL, per gli altri 19 progetti. Sono state in tale ambito segnalate a più riprese da parte degli Enti beneficiari le difficoltà ad affidare i lavori alle varie ditte, in conseguenza dell'aumento dei prezzi e dell'impossibilità di utilizzare Prezziari regionali aggiornati. In proposito, nella seconda metà dell'anno Assopiemonte Leader, a nome dei 14 GAL piemontesi, ha avviato un'azione condivisa di sollecitazione della Regione Piemonte finalizzata ad ottenere per tutti i Bandi rivolti agli Enti pubblici la possibilità di utilizzare i ribassi d'asta e i Prezziari vigenti nella fase di realizzazione delle opere.
2. Bando Op. 7.5.2 "*Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione*". Tutte le 12 Domande di sostegno sono in corso di realizzazione, anche in questo caso penalizzate e ritardate nelle procedure di affidamento a causa dell'incremento dei prezzi dei materiali.
3. Bando PIF (Progetti di Filiera) 2017: nel corso del 2022 è proseguita l'attività di monitoraggio delle Filiere, verificando il mantenimento degli scambi tra i partner di ciascuna filiera e riscontrando, in generale, una buona collaborazione tra gli attori, che almeno in parte hanno recuperato le criticità della fase emergenziale CoViD19.
4. Bando Rete turistica 2017: dopo la conclusione della quasi totalità delle pratiche nel 2021, sono state completate le ultime due a inizio anno, mentre sono state attivate le prime attività di monitoraggio delle diverse Reti.
5. Bando Op. 8.6.1 "*Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali*": nel 2022 sono state liquidate le ultime due domande di contributo residue.
6. Bando 6.2.1 "*Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali- Periodo di estensione*": nel corso del 2022 sono state completate le fasi di istruttoria delle 12 Domande di contributo, tutte finanziate, come prima accennato, incrementando la dotazione del Bando. Entro il 5 gennaio 2023 le imprese sono state impegnate ad aprire la propria attività presso la CCAA di Cuneo.
7. Bando 4.3.11 "*Investimenti a favore dell'associazionismo e della ricomposizione fondiaria per il recupero e la valorizzazione delle superfici agricole e forestali attraverso iniziative di carattere collettivo*": è stata liquidata anche la quarta e ultima Domanda di contributo a saldo.

8. Bando multioperazione per la creazione di Filiere Turistiche: il bando, pubblicato il 7 marzo 2022 con scadenza prorogata al 7 luglio, ha ricompreso le operazioni 4.1.1, 4.2.1, 6.4.1, 6.4.2, attivando per la prima volta in modo innovativo contemporaneamente tutte le tipologie di imprese, dall'agricoltura all'artigianato al turismo, con la finalità di strutturare collaborazioni intersettoriali articolate. La Graduatoria del Bando, definitivamente approvata il 24 novembre, prevede il finanziamento di 10 Filiere turistiche e 42 imprese, con l'assegnazione di 1.437.063 € di contributo a fondo perduto e un investimento totale previsto di 2.498.425 €. Tra le imprese singole o associate finanziate, otto sono rappresentate da agricoltori che intervengono per il miglioramento dell'attività produttiva, da una impresa agroalimentare, da sette agriturismi e da 24 imprese turistiche, del commercio e dell'artigianato. Si auspica che con nuove economie o con le ulteriori risorse che potrebbero essere assegnate al GAL nella seconda metà del 2023 anche le ulteriori imprese ammissibili, ma non finanziate per mancanza di risorse, possano essere sostenute.

1. Il Bando Operazione 7.4.1 *“Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative”*: il bando, la cui emissione è avvenuta il 31 maggio con scadenza prorogata al 15 novembre, ha accolto 12 candidature, la cui istruttoria si concluderà nei primi mesi del 2023.

Come richiesto dalla Regione Piemonte, entro il 31 dicembre 2022 sono state quindi impegnate tutte le risorse in dotazione della Sottomisura 19.2 destinata ai bandi, tutti emessi entro la fine dell'anno, oltre a uno con istruttoria in fase molto avanzata, e ha processato complessivamente 291 Domande di sostegno, di cui risultano conclusi o in fase di attuazione gli interventi di 166 Imprese private e Associazioni fondiarie e 33 candidature presentate da Enti pubblici, oltre alle 12 pratiche ancora in istruttoria.

Il GAL al termine dell'annualità ha liquidato in totale 118 Domande di saldo, 4 Domande di Anticipo e 1 di Acconto per un importo di € 2.915.334,35 pari al 39,47% del contributo totale a disposizione sulla Sottomisura 19.2 per la programmazione 2014-2022.

La collaborazione con gli altri 13 GAL piemontesi è proseguita anche nel 2022 grazie alla rete costituita dall'Associazione Assopiemonte Leader, particolarmente efficace nel condurre un costante confronto con la Regione Piemonte e nel garantire servizi trasversali ai GAL. Durante l'anno in corso, sono proseguite inoltre le consulenze trasversali assegnate da Assopiemonte Leader a favore di tutti i GAL inerenti la Privacy e il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

Nel mese di ottobre si è svolto a Varallo, ospiti del GAL Terre del Sesia, l'incontro annuale dei GAL piemontesi organizzato da Assopiemonte della durata di due giorni, presenti i Presidenti e i Direttori, oltre ai Responsabili Amministrativi Finanziari. In occasione dell'incontro, si è svolto un proficuo confronto con la Dirigente e i funzionari del Settore Montagna regionale, alla presenza dell'Ass. Fabio Carosso, nonché con i funzionari dell'Autorità di Gestione del nuovo PSR e di ARPEA. Il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che ha partecipato all'evento, ha incoraggiato i GAL in procinto di affrontare la nuova programmazione 2023-27.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **“costanza nei criteri di valutazione”**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi rilevanti.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 1.829.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -839.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.829.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Non ci sono acquisti di immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.829
Saldo al 31/12/2021	2.803
Variazioni	-839

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.227	20.807	-	22.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.028	18.203		19.231
Valore di bilancio	199	2.604	-	2.803
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	199	640		839
Totale variazioni	(199)	(640)	0	(839)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.227	20.807	-	22.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.227	18.978		20.205
Valore di bilancio	0	1.829	0	1.829

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 202.316. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.690.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 95.598.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 14.565.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

La voce "crediti per contributi da ricevere" contiene i crediti per i contributi c/esercizio ancora da ricevere della Regione Piemonte a copertura costi (a seguito di rendicontazione) di competenza 2022.

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 106.718, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.125.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 5.808.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 123.

Nella voce "risconti attivi" sono stati inseriti i risconti attivi dei costi per l'assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili portati a nuovo

IX – Utile dell'esercizio

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 43.078 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.479.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

E' in corso un aumento di capitale sociale scindibile (rif. atto Notaio Martinelli del 06/10/2020), fino ad Euro 39.000, da sottoscrivere entro il 06/10/2025. Qualora l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto entro la data del 06/10/2025, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Il capitale sottoscritto e versato al 31/12/2022 ammonta ad Euro 38.908. In data 29/07/2022 è stata versata una quota di capitale sociale di Euro 2 dal Comune di Martiniana Po.

Il capitale sociale ha dunque subito una variazione in aumento di Euro 2, passando da Euro 38.906 a 38.908.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 35.944.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.793.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 35.944 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 6.290.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 32.388.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.603.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.515 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce comprende Euro 98.470 di risconti passivi dei cofinanziamenti Unioni montane destinati alla copertura dei costi di gestione e non ancora utilizzati alla data del 31/12/2022.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 98.543.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 9.467.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti contributi:

- Euro 89.752 per contributi di competenza 2022 richiesti (con rendicontazione) e non ancora incassati dalla Regione Piemonte (ARPEA) al 31/12/2022;
- Euro 78.702 per contributi di competenza 2022 richiesti con domanda del 17/12/2021 ed incassati dalla Regione Piemonte (ARPEA) al 15/12/2022;
- Euro 16.834 importo dei cofinanziamenti Unioni Montane utilizzati a copertura dei costi di gestione 2022.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 185.288 .

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati inoltre conseguiti:

- Euro 4.075 come provento dalla CCIAA di Cuneo per l'attività di coordinamento svolta nell'ambito della realizzazione di una banca dati per operatori del settore turistico del territorio Terres Monviso - PC INTERREG V-A ALCOTRA Italia/Francia 2014-2020 - PITER TERRES MONVISO - Progetto singolo 4097;
- Euro 4.590 dal Comune di Saluzzo a titolo di rimborso spese per servizi di implementazione digitale, sostenute per il medesimo progetto.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto, qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 189.403.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A del Conto economico ricavi che rappresentino un evento che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio sia da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nelle voci B e C del Conto economico costi che rappresentino una componente che per entità ed incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Non sono state rilevate passività per imposte differite passive in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti sono state imputate a bilancio nella voce E.20 a) per complessivi Euro 2.717.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati non sono stati compresi i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015: al 31/12/2022 è presente un collaboratore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci: gli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, hanno percepito compensi per gettoni di presenza pari ad Euro 2.318, assoggettati ad oneri di legge.

Si precisa che non sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli Amministratori, così come non sono state prestate garanzie di qualsiasi tipo, nè assunti impegni per loro conto.

	Amministratori
Compensi	2.318

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in Euro 184.305 da pubbliche amministrazioni o soggetti di cui al primo periodo del comma 125 dell'art. 1 L. 124/2017.

Si riporta in seguito il prospetto con i dettagli dei contributi ricevuti:

- ARPEA: incassati in data 13/06/2022 Euro 68.244;
- ARPEA: incassati in data 24/06/2022 Euro 11.109;
- ARPEA: incassati in data 15/12/2022 Euro 78.702;
- UNIONE MONTANA VALLI DEL MONVISO: incassati in data 16/11/2022 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE GRANA: incassati in data 09/06/2022 Euro 5.250
- UNIONE MONTANA VALLE STURA: incassati in data 08/07/2022 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE MAIRA: incassati in data 17/11/2022 Euro 5.250;
- UNIONE MONTANA VALLE VARAITA: incassati in data 03/08/2022 Euro 5.250.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.358 , come segue:

- il 5%, pari a euro 68, alla riserva legale;
- il restante 95% pari a euro 1.290 alla riserva "utili esercizi precedenti portati a nuovo".